



Invicta

1991-92

A CHI TOCCA... 'UN BRONCIOLI

di

Cataldo Fambrini

Personaggi

Menegirido

Berto

Giannino

Vincenzo

Gostantino

Carolina

Marianna

Crementina

Erwira

Interpreti

Piero Severi

Angelo Menchetti

Samuele Fognarelli

Arnaldo Facopetti

Mario Fambrini

Claudia Fambrini

Simonetta Bianchi

Antonietta De Benedictis

Maria Racci

Regia

Cataldo Fambrini



COMMEDIA IN VERNACOLO DELLA COMPAGNIA INVICTA

«A chi tocca 'un broncioli»

Nuovo spettacolo allestito da Cataldo Fambrini. Il 9 maggio al Giglio

LA NAZIONE
23/4/92

Proseguendo in una tradizione che dura ormai da tempo, anche quest'anno la compagnia Invicta di S. Maria a Colle non ha voluto mancare all'appuntamento con il teatro in vernacolo, e presenterà prossimamente al «Giglio», il 9 maggio per la precisione, una commedia all'uopo scritta da Cataldo Fambrini che sarà anche il regista del lavoro. E' intitolata «A chi tocca 'un broncioli'», ambientata verso gli anni Trenta, e vuole rievocare i tempi aurei del teatro popolare nelle nostre campagne, quanto non c'era paesino che non avesse la sua brava filodrammatica, con il suo bravo capocomico che era di solito il più «letterato» del paese nel senso che, se anche aveva fatto appena la quinta elementare e «masticato» soltanto qualche testo, era sempre meglio degli altri molti dei quali analfabeti o quasi. Di solito queste compagnie



La compagnia Invicta

filodrammatiche vivevano e prosperavano (si fa per dire) all'ombra della parrocchia che vigilava anche sulla moralità delle rappresentazioni. Gli spettacoli di prosa si affiancavano ai «bruscelli» e alle «zingaresche», e mentre i primi venivano dati nei teatrini nella stagione invernale, questi ultimi tenevano la scena all'aperto nella bella

stagione.

Insieme alla banda musicale, ai balli di carnevale, a qualche fiera, erano l'unica occasione di svago in quei tempi nei quali non c'era la televisione, la radio era privilegio di pochissimi, i teatri e i cinema erano lontani e non sempre alla portata delle loro tasche.

Questo lavoro è un po' una

commedia nella commedia, in quanto ci fa assistere alle prove di una *pièce* che dovrebbe essere rappresentata per la festa del santo patrono. Ma invece di quella scritta nel copione che sembra non interessare nessuno, gli attori finiscono col recitare una loro personale commedia fatta di pettegolezzi e maldicenze incrociate. Facendo disperare il capocomico che vede avvicinarsi il giorno del debutto senza che si concluda nulla. La preparazione di questo lavoro ha seriamente impegnato i componenti del gruppo Invicta, che hanno sgobbato sodo per tutto l'inverno, e a giudicare dalle «anteprime» effettuate in alcuni teatrini periferici, che hanno riscosso un vivo successo di pubblico, non ci dovrebbe essere ombra di dubbio che anche al «Giglio» l'affermazione non mancherà.

IL TIRRENO

cronaca di Lucca

Giovedì 7 maggio 1992

La compagnia Invicta al teatro del Giglio

Sabato sera con il vernacolo

PROSEGUENDO in una tradizione che dura ormai da diverso tempo, anche quest'anno la compagnia Invicta di S. Maria a Colle non ha voluto mancare all'appuntamento con il teatro in vernacolo, e presenterà al teatro del Giglio, sabato 9 maggio, una commedia scritta da Cataldo Fambrini, che sarà anche il regista dello spettacolo.

La commedia è intitolata «A chi tocca un broncioli».

Ambientata verso gli anni 30, vuole rievocare i tempi aurei del teatro popolare nelle nostre campagne, quando non c'era paesino che non avesse la sua filodrammatica, con il capocomico, che era di solito il più «letterato» del paese nel senso che, se anche aveva fatto appena la quinta elementa-

re e «masticato» soltanto qualche testo, era sempre meglio degli altri, per lo più analfabeti o quasi.

Di solito queste compagnie filodrammatiche vivevano e prosperavano (si fa per dire) all'ombra della parrocchia che vigilava anche sulla moralità delle rappresentazioni.

Gli spettacoli di prosa si affiancavano ai «bruscelli» e alle «zingaresche».

Mentre i primi venivano dati nei teatrini nella stagione invernale, questi ultimi teneva-

no la scena all'aperto nella bella stagione.

Insieme alle bande musicali, ai balli di carnevale e a qualche fiera, erano l'unica occasione di svago in quei tempi nei quali non c'era la televisione, la radio era privilegio di pochissimi, i teatri ed i cinema erano lontani e non sempre alla portata delle loro tasche.

Questo lavoro è un po' una commedia nella commedia, in quanto ci fa assistere alle prove di una *pièce* che dovrebbe essere rappresentata per la fe-

sta del santo patrono.

Ma invece di quella scritta nel copione che sembra non interessare nessuno, gli attori finiscono col recitare una loro personale commedia fatta di pettegolezzi e maldicenze incrociate.

La preparazione di questo lavoro ha seriamente impegnato i componenti del gruppo Invicta, che hanno sgobbato sodo per tutto l'inverno.

A giudicare dalla «anteprime» effettuate in alcuni teatrini periferici, che hanno riscosso un vivo successo di pubblico, non ci dovrebbe essere ombra di dubbio che anche al «Giglio» l'affermazione non mancherà.

L'appuntamento con il vernacolo, quindi, è per la sera di sabato al teatro del Giglio.

DOMANI AL GIGLIO 'A chi tocca 'un broncioli'

Il gruppo teatrale Invicta presenta domani sera al Giglio, con inizio alle ore 21,15 la commedia «A chi tocca 'un broncioli...», due atti di vernacolo lucchese, di Cataldo Fambrini, in collaborazione con la Croce Rossa.

Personaggi e interpreti: Antonietta De Benedictis (Cremantina), Piero Severi (Menegirdo), Claudia Fambrini (Carolina), Mario Fambrini (Gostantino), Simonetta Bianchi (Marianna), Samuele Tognarelli (Giannino), Mario Baccei (Ervira), Arnaldo Iacopetti (Vincenzo), Angelo Menchetti (Berto), Maria Rosa Paolini (assistente di scena), Viviana Lenzini (trucco). La regia è di Cataldo Fambrini.

Nella presentazione Giacomo Paolini scrive tra l'altro: «Una filodrammatica di paese vuole mettere in scena una commedia per la festa del santo patrono. Nonostante la buona volontà del capocomico, l'impegno degli attori non è dei più lodevoli. Altri interessi, il pettegolezzo e la maldicenza occupano le loro menti. Per cui è d'obbligo porsi la domanda: riusciranno i nostri eroi nel loro intento?»



Sabato 3 ottobre 1992

Spettacolo

Il vernacolo dell'Invicta a Ponte a Moriano

STASERA Ponte a Moriano parla in vernacolo. La compagnia teatrale «Invicta» presenta infatti (ore 21:15 alla scuola media Buonarroti in via Volpi) «A chi tocca... 'un broncioli», commedia in due atti di Cataldo Fambrini già presentata con successo in altre occasioni.

Le due parti raccontano, rigorosamente in vernacolo, le vicende di un gruppo filodrammatico paesano — nell'immediato dopoguerra — alle prese con l'allestimento di una commedia da rappresentarsi del teatrino parrocchiale in occasione della festa del patrono.

Tra infinite peripezie e nonostante la buona volontà del regista, invece che quella scritta sul copione gli attori finiscono per recitare una loro personale commedia fatta di pettegolezzi e maldicenze incrociate.

L'ingresso è libero.

In scena al teatro del Giglio il vernacolo della 'Invicta'

LA NAZIONE
17.10.1992



Sabato 24 ottobre alle 21.15 spettacolo della compagnia Invicta al teatro del Giglio. Per aderire alle numerose richieste degli appassionati che non potranno assistere alla 'prima', sarà effettuata una replica della commedia in vernacolo lucchese di Cataldo Fambrini 'A chi tocca 'un broncioli'. Il lavoro, dopo il felice debutto nel maggio scorso nel teatro cittadino, è stato rappresentato in numerose località periferiche, riscuotendo sempre calorosi applausi e suscitando fra gli spettatori molte risate.